

Regione Toscana
Direzione “Istruzione e Formazione”

POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 – Asse C “Istruzione e Formazione”

Attività C.3.1.1.B) “Formazione per l’inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e a carattere ricorrente”

Finanziamento di voucher formativi:

SEZIONE A - voucher formativi individuali di ricollocazione

SEZIONE B - voucher formativi individuali per aree di crisi

Asse	C – Istruzione e formazione
Obiettivo Specifico	C.3.1 - Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l’inserimento/reinserimento lavorativo
Azione PAD	C.3.1.1B
Attività	C.3.1.1.B) “formazione per l’inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e a carattere ricorrente

Indice

Premessa

Art. 1 Finalità dell'intervento

Art. 2 Descrizione dell'intervento

Art. 3 Risorse disponibili

Art. 4 Scadenza dell'avviso

SEZIONE A -VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI DI RICOLLOCAZIONE

Art. 5 soggetti che possono presentare domanda

Art. 6 tipologia di percorso formativo

Art. 7 tempistiche di svolgimento del corso formativo

Art. 8 importo del voucher di ricollocazione e spese ammissibili

Art. 9 riconoscimento della spesa

Art. 10 tempistiche per la presentazione della domanda

Art. 11 modalità di presentazione della domanda

Art. 12 documenti da presentare

Art. 13 Ammissibilità della domanda e punteggi

Art. 14 Approvazione graduatoria di ammissibilità e pubblicazione – istanza di riesame

Art. 15 Adempimenti gestionali dei destinatari del voucher formativo di ricollocazione e modalità di erogazione del voucher

SEZIONE B – VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI PER LE AREE DI CRISI

Art 16 soggetti che possono presentare domanda

Art. 17 tipologia di percorso formativo

Art. 18 tempistiche di svolgimento del corso formativo

Art. 19 importo del voucher di ricollocazione e spese ammissibili

Art. 20 riconoscimento della spesa

Art. 21 tempistiche per la presentazione della domanda

Art. 22 modalità di presentazione della domanda

Art. 23 ammissibilità della domanda -Approvazione graduatoria e pubblicazione – istanza di riesame

Art. 24 Adempimenti gestionali dei destinatari del voucher formativo individuale per le aree di crisi, dei Settori Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali, e modalità di erogazione del voucher

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 25 rinuncia

Art. 26 tutela dei dati personalizzata

Art. 27 controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Art. 28 responsabile del procedimento

Art. 29 informazioni sull'avviso

ASSEGNO PER L'ASSISTENZA ALLA RICOLLOCAZIONE

Art. 30 Tipologia di intervento

Riferimento normativi

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196

Regione Toscana

Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno"

Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 – Asse C "Istruzione e Formazione"

Finanziamento di voucher formativi:

SEZIONE A - voucher formativi individuali di ricollocazione

SEZIONE B - voucher formativi individuali per aree di crisi

Premessa

Il presente avviso sostiene l'accesso a politiche attive di soggetti disoccupati prevedendo l'assegnazione, su richiesta dei cittadini in possesso dei requisiti di seguito specificati, di un contributo pubblico (**voucher**) finalizzato a promuovere, tramite il rimborso totale o parziale delle spese di iscrizione al corso, l'accesso a percorsi di accrescimento delle competenze professionali con l'obiettivo di fuoriuscita dallo stato di disoccupazione e di miglioramento della propria posizione nel mercato del lavoro.

A questo si aggiunge un servizio di tutoraggio e ricerca intensiva di occupazione, con percorso di accompagnamento mirato a sbocchi occupazionali, che può essere usufruito presso un Centro per l'impiego o presso un soggetto privato accreditato per lo svolgimento dei servizi per il lavoro sul territorio della Regione Toscana, iscritto nell'elenco regionale di cui alla Sezione II del Capo III del Regolamento n. 47/R del 2003 di esecuzione della LR 32/2002 (artt. 135 e seguenti).

Coerentemente con quanto previsto nel POR FSE 2014/2020 sono obiettivi della Regione Toscana:

- Promuovere l'accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo;
- Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata

L'azione oggetto del presente avviso è finanziata a valere sull'Asse C "Istruzione e Formazione" attività C.3.1.1.B

Art. 1 Finalità dell'intervento

L'Avviso ha l'obiettivo di accompagnare il destinatario in un percorso di uscita dallo stato di disoccupazione nel più breve tempo possibile, attraverso la messa in campo di adeguate politiche attive e mirando all'accrescimento delle competenze attraverso la formazione professionale personalizzata per facilitare conseguentemente il match tra domanda e offerta di lavoro.

Con questo intervento si vuole incidere in modo mirato sulla condizione occupazionale dei giovani e degli adulti oltre che sulle altre fasce di popolazione particolarmente colpite dagli effetti della crisi economica.

Art. 2 Descrizione dell'intervento

L'Avviso si compone di due strumenti:

1) voucher formativo individuale, che si compone di:

SEZIONE A -voucher formativo individuale di ricollocazione- riservato ai soggetti disoccupati interessati dall'assegno sociale per l'impiego (NASPI) o dalla mobilità, la cui condizione di disoccupato da cui è dipesa l'assegnazione del sussidio deve durare ininterrottamente da più di 4 mesi.

SEZIONE B -voucher formativo individuale per le aree di crisi- per soggetti disoccupati, inoccupati, inattivi e coloro che fuoriescono da percorsi di Lavori di pubblica utilità e residenti nei comuni che rientrano nelle aree di crisi industriale complesse approvate con DGR 199 del 02/03/2015 e 469 del 24/05/2016.

2) assegno per l'assistenza alla ricollocazione.

L'azione sinergica dei due strumenti è finalizzata a mettere in campo un percorso che mira innanzitutto a migliorare, diversificare o accrescere le competenze dell'utente, il quale a conclusione dell'iter formativo usufruisce di un servizio di tutoraggio e assistenza alla ricerca intensiva di una nuova occupazione, mettendo a valore l'intervento formativo finanziato mediante il voucher.

Il servizio di tutoraggio e ricerca intensiva della nuova occupazione, con percorso di accompagnamento mirato a sbocchi occupazionali, può essere usufruito presso un Centro per l'impiego o presso un soggetto privato accreditato per lo svolgimento dei servizi per il lavoro sul territorio della Regione Toscana, iscritto nell'elenco regionale di cui alla Sezione II del Capo III del Regolamento n. 47/R del 2003 di esecuzione della LR 32/2002 (artt. 135 e seguenti). La scelta se farsi assistere dal CPI o da un soggetto accreditato è riservata al disoccupato titolare del voucher di ricollocazione, e dovrà essere esplicitata nella domanda di assegno di ricollocazione.

Art. 3 Risorse disponibili

Ai fini dell'attuazione del presente avviso sono destinati € 3.900.000,00 a valere sul POR FSE 2014/2020 Asse C "Istruzione e Formazione", Obiettivo specifico C.3.1 - Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo; Attività C.3.1.1.B) "formazione per l'inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e a carattere ricorrente" di cui euro 1.000.000,00 da riservare al voucher formativo individuale per le aree di crisi di cui alla SEZIONE B dell'Avviso.

Art. 4 Scadenza dell'Avviso

Il presente Avviso ha validità fino ad esaurimento delle risorse di cui all'Art. 3, dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT.

SEZIONE A -VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI DI RICOLLOCAZIONE-
--

Art. 5 Soggetti che possono presentare domanda

La domanda di voucher formativi individuali di ricollocazione può essere presentata da soggetti che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a. Essere disoccupati e, essere o essere stati percettori di Assegno sociale per l'Impiego (NASPI di cui al decreto legislativo 4 marzo 2015 n. 22); la condizione di disoccupato da cui è dipesa l'assegnazione del sussidio deve durare ininterrottamente da più di 4 mesi;

oppure

Essere disoccupati e, alla data del 1 maggio 2015 essere stati fruitori o aver fruito successivamente a tale data dell'indennità di mobilità; la condizione di disoccupato da cui è dipesa l'assegnazione del sussidio deve durare ininterrottamente da più di 4 mesi"

- b. Essere residenti o domiciliati in un comune della regione Toscana, se cittadini non comunitari, in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa.
- c. Avere compiuto i 18 anni di età.
- d. Avere un reddito ISEE inferiore a € 50.000,01

Il soggetto richiedente deve possedere tutti i suddetti requisiti a pena di inammissibilità alla data di presentazione della domanda.

I soggetti richiedenti non possono cumulare il beneficio del voucher di cui al presente Avviso ad altre forme di finanziamento provenienti da soggetti pubblici o privati finalizzati alla copertura anche parziale del costo di iscrizione al corso.

In caso si verifichi la non veridicità delle dichiarazioni rese il voucher assegnato viene revocato e qualora già erogato deve essere restituito gravato degli interessi secondo normativa vigente. E' fatta salva in ogni caso l'applicazione delle norme vigenti in caso di dichiarazione mendace.

Art. 6 tipologia di percorso formativo

E' possibile fare domanda di voucher formativo individuale di ricollocazione, sul presente Avviso, per la copertura delle spese di iscrizione (totale o parziale) esclusivamente per la frequenza di **percorsi professionalizzanti che abbiano ottenuto il riconoscimento della Regione Toscana**, realizzati da Agenzie formative accreditate ai sensi della DGR n. 1407 del 27.12.2016 appartenenti ad una delle seguenti tipologie:

- a) corsi finalizzati al rilascio di **Qualifica** professionale riguardanti Profili professionali o Figure professionali appartenenti ai Repertori Regionali;
- b) percorsi finalizzati alla **Certificazione delle Competenze** aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
- c) corsi **Dovuti per legge** (ad eccezione dei corsi relativi alla sicurezza e pronto soccorso)

Non sono ammissibili corsi diversi da quelli sopra indicati

I corsi di formazione di cui ai punti a. e b. del presente articolo, possono riguardare esclusivamente le figure professionali e i profili a maggiore impatto e ricaduta occupazionale contenuti nell'elenco di cui all'**Allegato 1**, parte integrante del presente Avviso.

I corsi di cui al punto c. sono tutti ammissibili, ad eccezione di quelli relativi alla sicurezza e al pronto soccorso.

Nel periodo di validità dell'Avviso, il richiedente potrà beneficiare:

- di un solo voucher per corsi di qualifica;
- di massimo di 2 voucher per la certificazione di unità di competenze;
- di 3 voucher per i corsi dovuti per legge.

Le domande dovranno essere presentate in scadenze diverse.

Art. 7 Tempistiche di svolgimento del corso formativo

I percorsi formativi, pena la decadenza, dovranno essere avviati soltanto dopo la pubblicazione sul Burt del Decreto di approvazione della graduatoria definitiva degli ammessi a voucher formativo di ricollocazione ed impegno di spesa, e comunque **non oltre i sei mesi** decorrenti dalla suddetta data, e terminati **entro 12 mesi** dall'avvio.

Il mancato rispetto delle suddette tempistiche comporta la decadenza dal beneficio del voucher.

Art. 8 Importo del voucher di ricollocazione e spese ammissibili

L'importo massimo finanziabile per ciascun voucher formativo individuale di ricollocazione varia in base alla tipologia di corso scelto, e può essere richiesto esclusivamente a rimborso totale o parziale dei costi d'iscrizione al percorso formativo.

Sono esclusi rimborsi di viaggio, materiali didattici, bolli e qualsiasi altra spesa.

Gli eventuali costi d'iscrizione che eccedono l'importo massimo erogabile, costituiscono quota a carico del richiedente.

a)	Corso di qualifica	€ 3.000,00
b)	Certificazione di unità competenze	€ 450,00 per ogni AdA
c)	Corsi Dovuti per legge	€ 250,00

Art. 9 Riconoscimento della spesa

Il riconoscimento dell'importo del voucher di ricollocazione avviene a seguito del conseguimento dell'attestato finale o della frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste.

Qualora nessuna delle due condizioni sopra indicate sia stata assolta, l'importo non verrà erogato o, eventualmente, potrà venire erogato un importo proporzionale alle ore frequentate purchè sia stata conseguita la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo

Art. 10 Tempistiche per la presentazione della domanda

Le domande di voucher formativo individuale di ricollocazione sono presentate, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT del presente avviso, con scadenza bimestrale **entro e non oltre le ore 23.59** del giorno di scadenza a decorrere dal **10 marzo 2017** (10 maggio– 10 luglio –10 settembre –10 novembre)

Nel caso in cui la scadenza cada nei giorni di sabato o domenica, o di altro giorno festivo, la scadenza è posticipata al giorno lavorativo successivo.

Art. 11 Modalità di presentazione della domanda

La domanda di voucher di ricollocazione, corredata degli allegati specificati all'art 12 dell'avviso, presentata in marca di bollo da € 16,00, deve essere trasmessa con modalità telematica al Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno" tramite piattaforma web, collegandosi, dopo aver inserito nel lettore smart-card del PC, la propria carta sanitaria toscana/carta nazionale dei servizi, alla pagina <https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando tra le funzioni per il cittadino "Presentazione Formulario on-line per Interventi Individuali".

Gli allegati di cui all'art. 12 devono essere presentati in formato pdf e zip.

Per tutte le comunicazioni relative al procedimento si deve utilizzare **sistema APACI**¹. Il cittadino, deve registrarsi, dopo aver inserito nel lettore smart-card del pc, la propria carta sanitaria toscana/carta nazionale dei servizi all'indirizzo <https://regione.toscana.it/apaci> e indicare come ente destinatario "Regione Toscana Giunta". La documentazione, deve essere inviata in formato pdf e dovrà essere firmata o con firma digitale o con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione, successivamente scansionata.

Le domande, comprensive di allegati, devono essere trasmesse in un unico invio. - Il campo "oggetto" della trasmissione telematica deve riportare la dicitura "**Voucher formativo individuale di ricollocazione - Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno**"

Le domande non possono essere consegnate con modalità diverse da quelle indicate, pena l'esclusione.

Presso i Centri per l'Impiego e i Settori territoriali regionali della Formazione Professionale, è possibile acquisire le informazioni circa i corsi di formazione attivi e le modalità di invio della domanda di candidatura del voucher.

La domanda di voucher comprensiva degli allegati, deve essere trasmessa in un unico invio.

Art. 12 Documenti da presentare

Per la presentazione della domanda di voucher occorre allegare al formulario on line la seguente documentazione:

- a. domanda di candidatura (**Allegato 2**)
- b. Atto unilaterale di impegno (**Allegato 3**)
- c. Copia del documento di identità in corso di validità corredato di firma estesa e leggibile

N.B : nel formulario on line è richiesto di indicare il corso formativo scelto, l'ente erogatore e il relativo costo, anche se queste informazioni non saranno oggetto di valutazione di ammissibilità, in quanto la definitiva individuazione del percorso formativo sarà effettuata successivamente dal soggetto richiedente in collaborazione con l'operatore del Centro per l'Impiego e a seguito di sottoscrizione del "patto di servizio personalizzato".

Art. 13 Ammissibilità della domanda e punteggi

Le domande di voucher formativo di ricollocazione presentate sono ritenute ammissibili se rispettano le seguenti condizioni:

- a) trasmesse entro i termini perentori indicati nell'articolo 10 del presente avviso;
- b) presentate da soggetto ammissibile come da articolo 5 dell'avviso;
- c) compilate con le modalità puntualmente indicate all'art. 11 e complete dei documenti di cui all'art. 12 dell'avviso;
- d) debitamente sottoscritte;

¹ **Apaci è il sistema web che consente di inviare comunicazioni telematiche alla Pubblica Amministrazione Toscana.** Attraverso questa procedura è possibile inviare la documentazione in formato digitale, avere conferma dell'avvenuta consegna e ricevere l'informazione dell'avvenuta protocollazione da parte dell'Amministrazione. Il richiedente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando lo stato di "ricevuta" su Apaci e l'avvenuta protocollazione da parte della Regione. E' necessario indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui vuole ricevere tutte le comunicazioni afferenti al procedimento e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di indirizzo mail rispetto a quello indicato nella domanda.

Ai fini della elaborazione della graduatoria sono attribuiti i seguenti punteggi:

Criteri	Punteggio
dichiarazione ISEE	50
Isee familiare fino a 10.000,00	50
Isee familiare da 10.000,01 a 20.000	40
Isee familiare da 20.000,01 a 30.000	30
Isee familiare da 30.000,01 a 40.000	20
Isee familiare da 40.000,01 a 50.000	10
oltre 50.000,01	0
periodo di disoccupazione	30
Da oltre 16 mesi e 1 giorno	30
Da 10 mesi e 1 giorno a 16 mesi	20
Da 4 mesi e 1 giorno a 10 mesi	10
carichi familiari	20
4 o più familiari a carico	20
Fino a 3 familiari a carico	15
Fino a 2 familiari a carico	10
1 familiare a carico	5
Nessun familiare a carico	0

Il punteggio minimo di accesso alla graduatoria di ammissibilità è di 60/100. Le domande sono poste in graduatoria in ordine di punteggio. A parità di punteggio si applica la seguente priorità:

1. più anziano di età

Art. 14 Approvazione graduatoria di ammissibilità e pubblicazione - istanza di riesame

Entro i 35 giorni successivi ad ogni scadenza, il **Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno**, approva con Decreto Dirigenziale, la graduatoria dei soggetti ammessi a voucher sulla base dei criteri previsti all'art 13 del presente avviso, nonché dei soggetti non ammessi con relativa motivazione.

La graduatoria è pubblicata sul B.U.R.T.

La pubblicazione della graduatoria sul BURT vale come notifica dell'esito della procedura per tutti i soggetti richiedenti.

Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

A titolo informativo la suddetta graduatoria sarà pubblicata sul sito internet della Regione alla pagina <http://www.regione.toscana.it/cittadini/formazione/voucher-formativi>

La graduatoria è altresì inviata ai competenti Uffici territoriali regionali per la formazione (di seguito UTR) e ai Centri per l'Impiego (di seguito CPI).

Eventuale istanza di riesame avverso la graduatoria, dovrà essere presentata tramite APACI entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

L'esito delle istanze di riesame sarà reso noto tramite comunicazione APACI.

In caso di accoglimento di istanze di riesame si renderà necessaria l'approvazione di una nuova graduatoria che avverrà entro 15 gg lavorativi dal termine di scadenza di presentazione dell'istanza di riesame.

Le graduatorie dei soggetti ammessi a finanziamento del voucher rimangono sempre aperte, si decade solo a seguito di rinuncia scritta, mancato contatto con il CPI entro i termini previsti all'art 15 dell'avviso, o per mancato avvio del corso di formazione entro sei mesi dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria definitiva, successiva all'adozione dell'impegno di spesa.

Art. 15 Adempimenti gestionali dei destinatari del voucher formativo di ricollocazione e modalità di erogazione del voucher

- **Adempimenti del destinatario del voucher**

Il soggetto richiedente, al momento della presentazione della domanda di voucher formativo di ricollocazione, indica all'interno del formulario il corso formativo tra quelli aventi le caratteristiche di cui all'art. 6 dell'Avviso. La scelta definitiva del corso di formazione sarà effettuata al momento del colloquio con l'operatore del CPI.

L'elenco dei corsi ammissibili per i quali è possibile chiedere il voucher è allegato al presente Avviso (**Allegato 1**) ed è altresì rinvenibile, oltre che sul sito internet della Regione, anche presso i Centri per l'Impiego, e presso i Settori regionali di seguito specificati:

- "Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato",
- "Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena",
- "Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia";
- Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno;

Il destinatario del voucher **entro 30 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT **deve prendere contatto con il Centro per l'Impiego presso il quale è iscritto** per fissare un appuntamento per la presa in carico e per gli adempimenti relativi alla definizione del corso formativo.

Il destinatario del voucher con il supporto dell'operatore del CPI conferma il corso di formazione da svolgere e sottoscrive il **patto di servizio personalizzato** e la **“scheda progetto formativo”** contenente l'indicazione del titolo del corso formativo scelto, l'Agenzia che eroga il corso, l'importo dovuto, durata del corso, data di avvio e termine.

Il destinatario del voucher dovrà anche indicare se intende avvalersi della riscossione diretta del voucher oppure delegare l'ente di formazione alla riscossione diretta. In quest'ultimo caso saranno indicati gli estremi del versamento a favore dell'Agenzia formativa.

Il destinatario del voucher dopo aver preso visione sul BURT della graduatoria definitiva successiva all'adozione dell'impegno di spesa, prende contatto con le Agenzie formative, che hanno le caratteristiche indicate all'art 6 dell'avviso, e che svolgono il corso scelto.

Prima dell'inizio del corso, l'utente scarica dal sito internet della Regione la documentazione di gestione consistente in:

- dichiarazione inizio attività (Allegato 5)
- dichiarazione fine attività (Allegato 6)
- delega alla consegna della documentazione (Allegato 7)
- rinuncia (Allegato 8)
- richiesta di rimborso (Allegato 9)
- dichiarazione soggetto erogatore del percorso formativo (Allegato 10)

Il destinatario dovrà inviare tramite APACI o consegnare a mano all'UTR di riferimento, la documentazione di seguito indicata:

- la dichiarazione di inizio attività rilasciata dall'ente erogatore del corso su carta intestata e firmata dal legale rappresentante;
- il calendario del corso

Il destinatario del voucher dovrà prendere visione dell' **Allegato 4** dell'avviso, **“VADEMECUM ADEMPIMENTI PER I SOGGETTI DESTINATARI DI VOUCHER FORMATIVI – PROCEDURE DI GESTIONE”** per l'attuazione di una corretta procedura amministrativa.

- **Adempimenti del Centro per l'Impiego e dei “Settori Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali”**

I Centri per l'Impiego e i Settori territoriali della formazione, ricevono da parte del Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno la graduatoria dei beneficiari del voucher. Il CPI, su richiesta del destinatario di voucher, entro 90 giorni dalla richiesta, fissa un appuntamento per il colloquio di orientamento finalizzato alla definizione del profilo complessivo di occupabilità (profilazione sperimentale) e la scelta del percorso formativo.

Il Centro per l'impiego ha il compito di accogliere ed informare il destinatario sulle opportunità previste dal voucher di ricollocazione e dall'assegno per l'assistenza alla ricollocazione. In caso di mancato contatto con il CPI entro 30 gg dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT il beneficiario decadrà dalla graduatoria, salvo le ipotesi di grave e giustificato motivo².

2

In caso di grave e giustificato motivo, il beneficiario può inviare tramite APACI richiesta di ri-ammissione fornendo la adeguata e dettagliata motivazione del mancato contatto. L'Ufficio preposto entro 10 giorni dal ricevimento comunica all'interessato la decisione circa la ri-ammissione al beneficio del voucher formativo di ricollocazione.

Il destinatario del voucher sottoscrive o aggiorna presso il Centro per l'Impiego in cui è iscritto, il **"Patto di Servizio Personalizzato"**, nel quale, sulla base del profilo complessivo di occupabilità (profilazione sperimentale), vengono individuate le misure più adeguate di politica attiva del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mercato del lavoro. A seguito di un colloquio di orientamento, il destinatario del voucher definisce il percorso formativo che intende frequentare e formalizza l'accettazione del voucher formativo di ricollocazione sottoscrivendo la **"scheda progetto formativo" (Allegato 11)**

Il Centro per l'Impiego entro la fine di ogni mese raccoglie i patti di servizio personalizzati e le schede progetto formativo sottoscritte nel periodo e le invia al Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno, per l'elaborazione dell'elenco finale dei beneficiari del voucher.

Il Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno, provvede all'impegno di spesa a favore dei destinatari di voucher. L'impegno di spesa e la graduatoria definitiva dei beneficiari vengono inviati ai CPI e ai Settori territoriali della formazione e pubblicati sul BURT e sul sito internet della Regione.

In relazione agli interventi finanziati a valere sul presente avviso e a seguito dell'adozione della L.R. 3 marzo 2015 n. 22 sul riordino delle funzioni provinciali, l'Amministrazione regionale, con riferimento alla formazione individuale, ha separato le funzioni di programmazione, che fanno capo al Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno, dalle funzioni gestionali, che sono in capo ai seguenti Settori:

- **settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia (Dirigente Stefano Nicolai)**

- Ambito territoriale di Lucca: Via Pesciatina angolo via A. Lucarelli – CAP 55100 Lucca
- Ambito territoriale di Massa Carrara: Via delle Carre, 55 – CAP 54100 Massa Carrara
- Ambito territoriale di Pistoia: Via Tripoli, 19 – CAP 51100 Pistoia

- **settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze, Prato (Dirigente Enrico Graffia):**

- Ambito territoriale della Città Metropolitana di Firenze:
via Capodimondo, 66, 50136, Firenze
via delle Fiascaie, 12, 50053, Empoli
- Ambito territoriale di Prato, via Cairoli 25, 59100, Prato
- Ambito territoriale di Arezzo, via Fra' Guittone, 10, 52100, Arezzo

- **settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa, Siena (Dirigente Cristiana Bruni);**

- Ambito territoriale di Pisa: Via Cesare Battisti,14 – CAP 56125 Pisa
- Ambito territoriale di Siena: Via Massetana , 106 – CAP 53100 Siena

- **Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno" (Dirigente Guido Cruschelli);**

- Ambito territoriale di Grosseto: Via Trieste , n° 5 - CAP 58100 Grosseto
- Ambito territoriale di Livorno : Via Galilei , n° 40 – CAP 57122 Livorno

Pertanto le **attività relative alla gestione, rendicontazione, controllo e pagamento** saranno espletate da uno dei suddetti Settori regionali competenti per lo svolgimento di tali funzioni (UTR), individuato in base al luogo in cui il beneficiario di voucher ha la residenza o il domicilio.

- **Modalità di erogazione del voucher e termini per la consegna del rendiconto**

Il voucher assegnato sarà erogato in un'unica soluzione a saldo.

Il destinatario del voucher deve produrre all'UTR di riferimento, la seguente documentazione della spesa sostenuta:

- 1) ricevute di pagamento originali attestanti l'avvenuto versamento degli importi dovuti per l'iscrizione al corso di formazione, o altro documento contabile equivalente emesso dal soggetto erogatore del percorso o fattura;
- 2) dichiarazione dell'Agenzia formativa che ha erogato il corso, del conseguimento da parte del destinatario del voucher dell'attestato finale o della frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste, o del numero delle ore frequentate sufficiente e necessario affinché sia stata conseguita la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo;
- 3) la dichiarazione di fine corso.
- 4) domanda di pagamento
- 5) copia del registro collettivo di presenza

Sono ritenuti ammissibili i pagamenti effettuati tramite:

- a) bonifico anche tramite homebanking (in tale caso occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento);
- b) MAV, vaglia o bollettino postale;
- c) assegno bancario (in tale caso occorre produrre oltre a copia conforme dell'assegno, copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento);
- d) bancomat e carta di credito (in tale caso occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento).

Non saranno rimborsate le somme relative a pagamenti effettuati in contanti.

Nei casi in cui la documentazione di cui ai punti sopra non sia consegnata o non abbia i requisiti richiesti, la Regione è titolata a dichiarare la decadenza dal beneficio e il costo del corso non potrà essere rimborsato, rimanendo a carico del destinatario del voucher.

SEZIONE B -VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI PER LE AREE DI CRISI
--

Art. 16 Soggetti che possono presentare domanda

La domanda di voucher formativi individuali per le aree di crisi può essere presentata da soggetti che si trovano nelle seguenti condizioni:

a. essere disoccupati, inoccupati, inattivi, fuoriusciti dai percorsi di Lavori di pubblica utilità (LPU);

b. essere residenti in uno dei Comuni che rientrano nelle aree di crisi industriale complesse, approvate con DGR 199 del 02/03/2015 e 469 del 24/05/2016:

- Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo – Suvereto (polo siderurgico di Piombino) e Sassetta
- Comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo
- Comuni della Provincia di Massa-Carrara
- Comuni del territorio dell'Amiata, comprensivo dei Comuni delle Unioni dell'Amiata – Val d'Orcia e dei Comuni dell'Amiata Grossetana: Abbadia San Salvatore, Castiglion D'Orcia, Piancastagnaio, Radiconofani, San Quirico D'Orcia, Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano, Semproniano.

c. avere compiuto 18 anni di età.

E' necessaria l'iscrizione al CPI.

Il soggetto richiedente deve possedere tutti i suddetti requisiti a pena di inammissibilità alla data di presentazione della domanda.

I soggetti richiedenti non possono cumulare il beneficio del voucher di cui al presente Avviso ad altre forme di finanziamento provenienti da soggetti pubblici o privati finalizzati alla copertura anche parziale del costo di iscrizione al corso.

In caso si verifichi la non veridicità delle dichiarazioni rese il voucher assegnato viene revocato e qualora già erogato deve essere restituito gravato degli interessi secondo normativa vigente. E' fatta salva in ogni caso l'applicazione delle norme vigenti in caso di dichiarazione mendace.

Art. 17 tipologia di percorso formativo

E' possibile fare domanda di voucher formativo individuale per le aree di crisi, sul presente Avviso, per la copertura delle spese di iscrizione (totale o parziale) esclusivamente per la frequenza di **percorsi professionalizzanti che abbiano ottenuto il riconoscimento della Regione Toscana**, realizzati da Agenzie formative accreditate ai sensi della DGR n. 1407 del 27.12.2016 appartenenti ad una delle seguenti tipologie:

- a. corsi finalizzati al rilascio di **Qualifica** professionale riguardanti Profili professionali o Figure professionali appartenenti ai Repertori Regionali;
- b. percorsi finalizzati alla **Certificazione delle Competenze** aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
- c. corsi **Dovuti per legge** (ad eccezione dei corsi relativi alla sicurezza e pronto soccorso)

Non sono ammissibili corsi diversi da quelli sopra indicati

I corsi di formazione di cui ai punti a. e b. del presente articolo, possono riguardare esclusivamente le figure professionali e i profili a maggiore impatto e ricaduta occupazionale contenuti nell'elenco di cui all'**Allegato 1**, parte integrante del presente Avviso.

I corsi di cui al punto c. sono tutti ammissibili, ad eccezione di quelli relativi alla sicurezza e al pronto soccorso.

Nel periodo di validità dell'Avviso, il richiedente potrà beneficiare:

- di un solo voucher per corsi di qualifica;
- di massimo di 2 voucher per la certificazione di unità di competenze;
- di 3 voucher per i corsi dovuti per legge.

Le domande dovranno essere presentate in scadenze diverse.

Art. 18 Tempistiche di svolgimento del corso formativo

I percorsi formativi, pena la decadenza, dovranno essere avviati soltanto dopo la pubblicazione sul Burt del Decreto di approvazione della graduatoria dei beneficiari del voucher ed impegno di spesa, e comunque non oltre i sei mesi decorrenti dalla suddetta data e terminati entro 12 mesi dall'avvio.

Art. 19 Importo del voucher e spese ammissibili

L'importo massimo finanziabile per ciascun voucher formativo individuale per le aree di crisi varia in base alla tipologia di corso scelto, e può essere richiesto esclusivamente a rimborso totale o parziale dei costi d'iscrizione al percorso formativo.

Sono esclusi rimborsi di viaggio, materiali didattici, bolli e qualsiasi altra spesa.

Gli eventuali costi d'iscrizione che eccedono l'importo massimo erogabile, costituiscono quota a carico del richiedente.

a.	Corso di qualifica	€ 3.000,00
b.	Certificazione di unità competenze	€ 450,00 per ogni AdA
c.	Corsi Dovuti per legge	€ 250,00

Art. 20 Riconoscimento della spesa

Il riconoscimento dell'importo del voucher formativo individuale per aree di crisi avviene a seguito del conseguimento dell'attestato finale o della frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste.

Qualora nessuna delle due condizioni sopra indicate sia stata assolta, l'importo non verrà erogato o, eventualmente, potrà venire erogato un importo proporzionale alle ore frequentate purchè sia stata conseguita la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo.

Art. 21 Tempistiche per la presentazione della domanda

Le domande di voucher formativo individuale per aree di crisi sono presentate, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT del presente avviso, con la prima scadenza **entro e non oltre le ore 23:59 del 10 febbraio 2017, e successivamente con scadenza bimestrale** a decorrere dal **10 marzo 2017** (10 maggio – 10 luglio –10 settembre –10 novembre -10 gennaio 2018)

Nel caso in cui la scadenza cada nei giorni di sabato o domenica, o di altro giorno festivo, la scadenza è posticipata al giorno lavorativo successivo.

Art. 22 Modalità di presentazione della domanda

La domanda di voucher formativo individuale per le aree di crisi, composta dal formulario on-line e dagli allegati di seguito dettagliati, presentata in marca di bollo da € 16,00, deve essere trasmessa con modalità telematica al Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno” tramite piattaforma web, collegandosi, dopo aver inserito nel lettore smart-card del PC, la propria carta sanitaria toscana/carta nazionale dei servizi, alla pagina <https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando tra le funzioni per il cittadino "Presentazione Formulario on-line per Interventi Individuali".

Gli allegati devono essere presentati in formato pdf e zip.

Le domande, comprensive di allegati, devono essere trasmesse in un unico invio. - Il campo "oggetto" della trasmissione telematica deve riportare la dicitura " **Voucher formativo individuale per le aree di crisi - Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno**"

- Documenti da presentare

Al formulario on-line deve essere allegata la seguente documentazione:

- a. domanda di candidatura (allegato 12)

- b. Atto unilaterale di impegno (allegato 13)
- c. scheda progetto formativo (Allegato 20)
- d. copia del documento di identità in corso di validità corredato di firma estesa e leggibile

Per tutte le comunicazioni relative al procedimento si deve utilizzare **sistema APACI³**. Il cittadino, deve registrarsi, dopo aver inserito nel lettore smart-car del pc, la propria carta sanitaria toscana/carta nazionale dei servizi all'indirizzo <https://regione.toscana.it/apaci> e indicare come ente destinatario "Regione Toscana Giunta". La documentazione, deve essere inviata in formato pdf e dovrà essere firmata o con firma digitale o con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione, successivamente scansionata.

Le domande non possono essere consegnate con modalità diverse da quelle indicate, pena l'esclusione.

Art. 23 Ammissibilità della domanda - Approvazione graduatoria e pubblicazione - istanza di riesame

Le domande di voucher formativo individuale per aree di crisi presentate, sono ritenute ammissibili se rispettano le seguenti condizioni:

- a) trasmesse entro i termini perentori indicati nell'articolo 21 del presente avviso;
- b) presentate da soggetto ammissibile come da articolo 16 dell'avviso;
- c) compilate con le modalità puntualmente indicate all'art. 22 e complete degli allegati in esso dettagliati;
- d) debitamente sottoscritte;

Entro i **60 giorni** successivi da ogni scadenza, il Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno, approva con Decreto Dirigenziale, la graduatoria dei soggetti ammessi a voucher formativo individuale e relativo impegno di spesa, sulla base dei criteri di seguito riportati, nonché dei soggetti non ammessi con relativa motivazione.

La graduatoria è pubblicata sul B.U.R.T.

La pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.T vale come notifica dell'esito della procedura per tutti i soggetti richiedenti.

Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

A titolo informativo la suddetta graduatoria sarà pubblicata sul sito internet della Regione alla pagina <http://www.regione.toscana.it/cittadini/formazione/voucher-formativi>

La graduatoria è altresì inviata ai competenti Uffici territoriali regionali per la formazione

Ai fini della elaborazione della graduatoria sono attribuiti i seguenti punteggi:

³ **Apaci è il sistema web che consente di inviare comunicazioni telematiche alla Pubblica Amministrazione Toscana.** Attraverso questa procedura è possibile inviare la documentazione in formato digitale, avere conferma dell'avvenuta consegna e ricevere l'informazione dell'avvenuta protocollazione da parte dell'Amministrazione. Il richiedente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando lo stato di "ricevuta" su Apaci e l'avvenuta protocollazione da parte della Regione. E' necessario indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui vuole ricevere tutte le comunicazioni afferenti al procedimento e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di indirizzo mail rispetto a quello indicato nella domanda.

Criteria Punteggio

1. dichiarazione ISEE (*) 50

Isee familiare fino a 10.000,00	50 punti
Isee familiare da 10.000,01 a 20.000	40 punti
Isee familiare da 20.000,01 a 30.000	30 punti
Isee familiare da 30.000,01 a 40.000	20 punti
Isee familiare da 40.000,01 a 50.000	10 punti
oltre 50.000,01	0 punti

2. carichi familiari 20

Oltre 4 familiari a carico	20 punti
Fino a 3 familiari a carico	15 punti
Fino a 2 familiari a carico	10 punti
1 familiare a carico	5 punti
Nessun familiare a carico	0 punti

Totale punteggio massimo attribuibile 70

Le domande sono finanziabili in ordine di punteggio senza soglia minima di accesso e fino ad esaurimento delle risorse.

In caso di parità di punteggio prevale il più anziano di età.

Eventuale istanza di riesame avverso la graduatoria, dovrà essere presentata al Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno, tramite APACI entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

L'esito delle istanze di riesame sarà reso noto tramite comunicazione APACI.

In caso di accoglimento dell'istanza di riesame si renderà necessaria l'approvazione di una nuova graduatoria che avverrà entro 15 gg lavorativi dal termine di scadenza di presentazione dell'istanza di riesame.

Le graduatorie dei soggetti ammessi a finanziamento del voucher rimangono sempre aperte, si decade solo a seguito di rinuncia scritta, o per mancato avvio del corso di formazione entro sei mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di approvazione della graduatoria con conseguente adozione dell'impegno di spesa.

Art. 24 Adempimenti gestionali dei destinatari del voucher formativo individuale per aree di crisi, dei Settori Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali, e modalità di erogazione del voucher

Adempimenti del destinatario del voucher

Il soggetto richiedente, al momento della presentazione della domanda di voucher formativo individuale per le aree di crisi, indica all'interno del formulario il corso formativo tra quelli aventi le caratteristiche di cui all'art. 17 dell'Avviso e l'agenzia formativa che lo svolge.

L'elenco dei corsi ammissibili per i quali è possibile chiedere il voucher è allegato al presente Avviso (**Allegato 1**) ed è altresì rinvenibile con gli aggiornamenti periodici, oltre che sul sito internet della Regione, anche presso i Centri per l'Impiego, e presso i Settori regionali di seguito specificati:

- "Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato",
- "Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena",

- “Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia”
- Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno

Il destinatario del voucher dovrà anche indicare se intende avvalersi della riscossione diretta del voucher oppure delegare l'ente di formazione alla riscossione diretta. In quest'ultimo caso saranno indicati gli estremi del versamento a favore dell'Agenzia formativa.

Il destinatario del voucher dopo aver preso visione sul BURT della graduatoria di ammissibilità al voucher e dell'impegno di spesa, prende contatto con l'Agenzia formativa che svolge il corso scelto.

Il destinatario del voucher formativo individuale per le aree di crisi, pena la decadenza dal medesimo, dovrà avviare il corso formativo soltanto dopo la data di pubblicazione sul BURT del Decreto di approvazione della graduatoria di ammissibilità ed impegno di spesa, e comunque non oltre i **sei mesi** decorrenti dalla suddetta data e terminarlo entro 12 mesi dall'avvio.

Prima dell'inizio del corso, l'utente scarica dal sito internet della Regione la documentazione di gestione consistente in:

- dichiarazione inizio attività (Allegato 14)
- dichiarazione fine attività (Allegato 15)
- delega alla consegna della documentazione (Allegato 16)
- rinuncia (Allegato 17)
- richiesta di rimborso (Allegato 18)
- dichiarazione soggetto erogatore del percorso formativo (Allegato 19)

Il destinatario dovrà inviare tramite APACI o consegnare a mano all'UTR di riferimento, la documentazione di seguito indicata:

- la dichiarazione di inizio attività rilasciata dall'ente erogatore del corso su carta intestata e firmata dal legale rappresentante;
- il calendario del corso

Il destinatario del voucher dovrà prendere visione dell'Allegato 21 dell'avviso, “VADEMECUM ADEMPIMENTI PER I SOGGETTI DESTINATARI DI VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI PER LE AREE DI CRISI SEZIONE B – PROCEDURE DI GESTIONE” per l'attuazione di una corretta procedura amministrativa.

Adempimenti gestionali dei “Settori Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali”

Il Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno, invia il Decreto Dirigenziale di approvazione della graduatoria dei soggetti ammessi a voucher formativo individuale e relativo impegno di spesa, ai Settori territoriali della formazione.

In relazione agli interventi finanziati a valere sul presente avviso e a seguito dell'adozione della L.R. 3 marzo 2015 n. 22 sul riordino delle funzioni provinciali, l'Amministrazione regionale, con riferimento alla formazione individuale, ha separato le funzioni di programmazione, che fanno capo al Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno, dalle funzioni gestionali, che sono in capo ai seguenti Settori:

- **settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia (Dirigente Stefano Nicolai)**

- Ambito territoriale di Lucca: Via Pesciatina angolo via A. Lucarelli – CAP 55100 Lucca
- Ambito territoriale di Massa Carrara: Via delle Carre, 55 – CAP 54100 Massa Carrara
- Ambito territoriale di Pistoia: Via Tripoli, 19 – CAP 51100 Pistoia
- **settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze, Prato (Dirigente Enrico Graffia):**
- Ambito territoriale della Città Metropolitana di Firenze:
via Capodimondo, 66, 50136, Firenze
via delle Fiascaie, 12, 50053, Empoli
- Ambito territoriale di Prato, via Cairoli 25, 59100, Prato
- Ambito territoriale di Arezzo, via Fra' Guittone, 10, 52100, Arezzo
- **settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa, Siena (Dirigente Cristiana Bruni);**
- Ambito territoriale di Pisa: Via Cesare Battisti,14 – CAP 56125 Pisa
- Ambito territoriale di Siena: Via Massetana , 106 – CAP 53100 Siena
- **Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno (Dirigente Guido Cruschelli);**
- Ambito territoriale di Grosseto: Via Trieste , n° 5 - CAP 58100 Grosseto
- Ambito territoriale di Livorno : Via Galilei , n° 40 – CAP 57122 Livorno

Pertanto le attività relative alla gestione, rendicontazione, controllo e pagamento saranno espletate da uno dei suddetti Settori regionali competenti per lo svolgimento di tali funzioni (UTR), individuato in base al luogo in cui il beneficiario di voucher ha la residenza o il domicilio.

Modalità di erogazione del voucher e termini per la consegna del rendiconto

Il voucher assegnato sarà erogato in un'unica soluzione a saldo.

A termine del corso, il destinatario del voucher, deve produrre all'UTR di riferimento la seguente documentazione della spesa sostenuta:

- 1) ricevute di pagamento originali attestanti l'avvenuto versamento degli importi dovuti per l'iscrizione al corso di formazione, o altro documento contabile equivalente emesso dal soggetto erogatore del percorso o fattura;
- 2) dichiarazione dell'Agenzia formativa che ha erogato il corso, del conseguimento da parte del destinatario del voucher dell'attestato finale o della frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste, o del numero delle ore frequentate sufficiente e necessario affinché sia stata conseguita la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo;
- 3) la dichiarazione di fine corso.
- 4) domanda di pagamento
- 5) copia del registro collettivo di presenza

Sono ritenuti ammissibili i pagamenti effettuati tramite:

- a) bonifico anche tramite homebanking (in tale caso occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento);
- b) MAV, vaglia o bollettino postale;
- c) assegno bancario (in tale caso occorre produrre oltre a copia conforme dell'assegno, copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento);

d) bancomat e carta di credito (in tale caso occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento).

Non saranno rimborsate le somme relative a pagamenti effettuati in contanti.

Nei casi in cui la documentazione di cui ai punti sopra non sia consegnata o non abbia i requisiti richiesti, la Regione è titolata a dichiarare la decadenza dal beneficio e il costo del corso non potrà essere rimborsato, rimanendo a carico del destinatario del voucher.

Disposizioni generali

Art 25 – RINUNCIA

Il beneficiario del voucher, che per qualsiasi motivazione decida di non proseguire la frequenza del corso, se non ha raggiunto le ore sufficienti per il conseguimento e la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo, deve compilare il modulo di rinuncia (da scaricare sul sito internet tra la modulistica di gestione) e inviarlo al Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno, che provvede ad effettuare la comunicazione all'UTR di riferimento.

Il beneficiario a seguito della rinuncia, decade dal beneficio del voucher e il costo del corso rimane a suo carico.

Art. 26 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati dei quali l'Amministrazione entra in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto del D.lgs 196/2003 e ss.mm.

Art. 27 - CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni sostitutive presentate, sia in fase di presentazione della domanda sia successivamente in fase di svolgimento/conclusione del percorso, sono sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, da parte dell'Amministrazione. E' disposta la decadenza dal beneficio del voucher qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/00 emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

I controlli di veridicità saranno eseguiti su un campione di beneficiari ammessi alla concessione del beneficio.

ART. 28 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno.

Il diritto di accesso di cui all'articolo 22 e seguenti della legge L. 241/1990 e all'articolo 5 e seguenti della L.R. 40/2009 viene esercitato nei confronti del Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno.

Responsabile del Procedimento è il dirigente responsabile del Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno.

ART. 29 INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente avviso è reperibile in internet nel sito della Regione www.regione.toscana.it

Le informazioni possono inoltre essere richieste al seguente indirizzo e -mail:

alessandra.meini@regione.toscana.it formazioneindividuale@regione.toscana.it

ASSEGNO PER L'ASSISTENZA ALLA RICOLLOCAZIONE

Art. 30 Tipologia di intervento

Al termine del percorso formativo, nei limiti delle risorse disponibili, i destinatari del voucher formativo che avranno le caratteristiche previste nell'Avviso di prossima emissione a cura della Direzione Lavoro per il riconoscimento dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione, potranno beneficiare di un **servizio di tutoring e assistenza alla ricerca intensiva di una nuova occupazione**.

Il suddetto Avviso pubblico sarà reso noto mediante pubblicazione sul BURT.

Riferimenti normativi

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione di:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Decisione della Commissione C(2014) n.9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014–2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
- L'Asse e C "Istruzione e formazione" del POR FSE 2014-2020;

- Deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 02/03/2015 recante l'approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020;

- Delibera della Giunta regionale n. 124 del 01/03/2016 di modifica del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020;

- Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;
- Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;
- Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 32 del 17/04/2012 che approva il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015 (PIGI) e preso atto della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008) che all'art. 29, comma 1 prevede che gli strumenti di programmazione in essere alla data di entrata in vigore della legge stessa rimangono in vigore fino all'approvazione del nuovo PRS o, comunque, non oltre dodici mesi dall'approvazione del medesimo;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1407 DEL 27.12.2016 che approva il disciplinare del Sistema di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione -Requisiti e modalità per l'accREDITAMENTO degli organismi formativi e modalità di verifica;
- Delibera di giunta regionale n. 449 del 07/04/2015 con la quale sono stati approvati sul POR FSE 2014-2020 gli indirizzi relativi alla formazione professionale per l'anno 2015 ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 32/2002 e, tra questi, gli indirizzi relativi all'offerta formativa individuale;
- DGR 1033/2015 che approva la modifica e proroga, per la programmazione FSE 2014-2020, l'applicazione delle disposizioni di cui alla DGR 391/2013 avente ad oggetto "Por Cro FSE 2007-2013 Approvazione Linee Guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione";
- D.Lgs 150/2015 ridisegna i livelli essenziali di prestazioni dovute ai lavoratori ed in particolare modo ai disoccupati, introducendo all'art. 23 l'assegno di ricollocazione;
- DGR 199/2015 "Legge 35/2000 e s.m.i. Individuazione aree di crisi"
- DGR 469/2016 "Indirizzi a favore delle imprese e del territorio dell'Amiata"
- DGR 213/2015 con la quale sono stati individuati i criteri per il finanziamento di progetti finalizzati all'impiego in lavori di pubblica utilità per l'anno 2015, avente ad oggetto " "Obiettivi specifici e modalità di attuazione degli interventi finalizzati all'impiego temporaneo e straordinario in lavori di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 44 della l.r. 86/2014"
- DGR 439/2016, modificata dalla DGR 783/2016 di approvazione degli indirizzi per la concessione di voucher formativi di ricollocazione destinati a disoccupati per percorsi professionalizzanti che abbiano ottenuto il riconoscimento della regione Toscana;
- Decreto Dirigenziale n. 4266/2016, modificato con DD n. 7927 del 12.08.2016, di approvazione dell'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi di ricollocazione – avvio sperimentazione dell'assegno di ricollocazione di cui al D.Lgs 150/2015;
- Criteri di selezione delle operazioni approvate dal Comitato di sorveglianza del POR FSE 2014-2020 nella seduta del 27 maggio 2016

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 DEL D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196

Ai sensi del D.Lgs. n.196/ 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., i dati acquisiti in esecuzione del presente atto vengono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale nella persona del legale rappresentante.

Responsabili del trattamento sono:

- per la fase di programmazione, il dirigente responsabile del Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno

- per le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento il dirigente responsabile del Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno

Al fine di esplicitare l'obbligo comunitario di pubblicare le informazioni relative ai beneficiari dei Fondi provenienti dal bilancio comunitario, il dirigente responsabile per la fase di programmazione pubblica l'elenco dei beneficiari, con relativo titolo delle operazioni e gli importi della partecipazione pubblica assegnati a tale operazioni a valere sulle risorse del POR.

Partecipando al presente bando il soggetto proponente autorizza espressamente il trattamento dei propri dati personali nei limiti sopra indicati.

Allegati:

Allegato 1 corsi ammissibili profili e figure

SEZIONE A

Allegato 2 domanda di finanziamento

Allegato 3 atto unilaterale di impegno

Allegato 4 Vademecum adempimenti per i soggetti destinatari di voucher formativi-

Allegato 5 dichiarazione inizio attività

Allegato 6 dichiarazione fine attività

Allegato 7 delega consegna documenti

Allegato 8 rinuncia

Allegato 9 richiesta di rimborso

Allegato 10 dichiarazione soggetto erogatore del percorso

Allegato 11 scheda progetto formativo

SEZIONE B

Allegato 12 domanda di candidatura

Allegato 13 atto unilatera di impegno

Allegato 14 dichiarazione inizio attività

Allegato 15 dichiarazione fine attività

Allegato 16 delega consegna documenti

Allegato 17 rinuncia

Allegato 18 richiesta di rimborso

Allegato 19 dichiarazione soggetto erogatore del percorso

Allegato 20 scheda progetto formativo